



CONCRETO - Fondo Pensione Complementare Nazionale
per i dipendenti del settore cemento, calce, gesso e materiali di base per le costruzioni

Un solido sostegno per costruire il futuro

Opuscolo Informativo

(con dati aggiornati al 30/04/2012)

-
- **I traguardi raggiunti nel decennio di attività**

 - **Il confronto con altre forme di previdenza**

 - **Le 5 tipologie di rendite pensionistiche**

Indice

La nostra storia ...

- | | | |
|---|-----------------------|---|
| 1 | Le tappe fondamentali | 4 |
| 2 | I traguardi raggiunti | 5 |

La previdenza Complementare: una necessità

- | | | |
|---|---|---|
| 3 | La previdenza pubblica in difficoltà | 5 |
| 4 | I vantaggi di CONCRETO | 6 |
| 5 | Il confronto con le altre forme di previdenza:
minori costi | 7 |
| 6 | Il confronto con le altre forme di previdenza:
maggiori rendimenti | 8 |
| 7 | Un esempio:
il montante realizzato da un iscritto a CONCRETO | 9 |

Le prestazioni di CONCRETO

- | | | |
|---|---|----|
| 8 | Anticipazione, riscatto e trasferimento | 9 |
| 9 | Rendita pensionistica o capitale | 11 |

Altre informazioni utili

- | | | |
|----|------------------------------------|----|
| 10 | Come ci si iscrive | 13 |
| 11 | Dove trovare maggiori informazioni | 13 |

1 Le Tappe Fondamentali

- 1999 Accordo istitutivo:** il 27 gennaio 1999 tra Federmaco (Federazione Italiana dei Materiali di Base per le Costruzioni) e Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil si concorda di istituire il Fondo CONCRETO per tutti i dipendenti dei settori cemento, calce, gesso, malte e materiali di base per le costruzioni.
- 2000 Raggiunto il traguardo iscrizioni:** il 1° novembre 2000 superato il tetto dei 4.000 iscritti. Il 9 novembre 2000 lo Statuto definitivo viene redatto con atto pubblico Notaio Fabro in Roma.
- 2001 Autorizzazione COVIP per la raccolta dei contributi:** il 30 ottobre 2001 la Covip dà il via libera per la raccolta delle contribuzioni.
- 2003 Autorizzazione COVIP per la gestione finanziaria:** nel febbraio 2003 giunge l'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza a sottoscrivere i mandati per la gestione finanziaria.
- 2007 Parte la Riforma:** il 1° luglio 2007 entra in vigore la riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs.n.252/2005; viene istituito il comparto garantito e lo Statuto viene adeguato alle nuove disposizioni di legge. Raggiunto nel corso dell'anno l' 80% delle adesioni di settore.
- 2008 Nuova misura della contribuzione:** il 19 febbraio 2008 con l'accordo di rinnovo del CCNL la contribuzione al Fondo è calcolata in base alla retribuzione utile al calcolo del TFR e non più in riferimento a minimo tabellare. La quota di adesione una tantum è fissata a carico dell'azienda.
- 2009 Le Rendite di Concreto:** A marzo 2009 vengono siglate le Convenzioni con Unipol ed Assicurazioni Generali per l'erogazione delle rendite pensionistiche.
- 2010 Diminuisce la quota associativa:** il 26 aprile 2010 l'Assemblea di CONCRETO delibera la diminuzione della quota associativa per la copertura delle spese amministrative da 0,15% a 0,14% della retribuzione.
- 2011 Aumenta la contribuzione al fondo:** secondo gli accordi di rinnovo del CCNL dall'01/07/2011 l' aliquota contributiva è aumentata dall' 1,20% al 1,30% della retribuzione.
- 2012 Ulteriore diminuzione della quota Associativa, ulteriore aumento della contribuzione:** Il 4 Maggio 2012 l'Assemblea di CONCRETO delibera un' ulteriore diminuzione della quota associativa da 0,14% a 0,13% della retribuzione utilizzata per il calcolo della contribuzione al Fondo. Dal 01/07/2012 l' aliquota contributiva passerà dall'attuale 1,30% al 1,40%.

2 I Traguardi raggiunti

TRAGUARDI RAGGIUNTI DA CONCRETO IN 10 ANNI



3 La Previdenza pubblica in difficoltà: dal sistema retributivo al sistema contributivo

La Legge Dini – n. 335 del 1995 – ha radicalmente modificato il sistema di calcolo della pensione pubblica con il passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo: se nel primo la pensione è rapportata alla media delle retribuzioni percepite negli ultimi anni lavorativi, nel secondo la prestazione pensionistica viene erogata tenendo conto dei contributi versati durante la vita lavorativa.

Tale disposizione coinvolge i lavoratori assunti dopo il 31 dicembre 1995 e anche coloro che, a quella data, non avevano almeno 18 anni di contributi. È bene, comunque, tener presente come la Riforma abbia portato ad un netto ridimensionamento dell'importo della pensione: se, prima della legge, si andava in pensione con il 75-80% dell'ultima retribuzione, con il nuovo metodo di calcolo in futuro si stima che la pensione andrà a coprire meno del 50% dell'equivalente dell'ultimo stipendio.

Tutte le riforme che si sono succedute, dalla Legge 247/2007 (riforma Prodi) alla Legge 214/2011 (manovra "Salva Italia") hanno rinnovato ulteriormente il quadro previdenziale pubblico ma i dati stimati in tabella non hanno subito miglioramenti.

LA PENSIONE PUBBLICA INPS: TASSI DI SOSTITUZIONE * NELL'IPOTESI PIÙ FAVOREVOLE: (67 ANNI DI ETÀ + 37 ANNI DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA)					
Anno di pensionamento e relativo Tasso di sostituzione					
2010	2020	2030	2040	2050	2060
72,7	66,6	64,5	63,2	62,4	61,2

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato - Dati aggiornati al 2011

* E' il rapporto tra la prima rata di pensione e l'ultima retribuzione percepita dal lavoratore. Questo parametro indica in quale misura il lavoratore potrà mantenere il suo reddito, quindi il suo tenore di vita, al momento di andare in pensione.

LA PREVIDENZA INTEGRATIVA OGGI E' UNA REALE NECESSITA'

Garanzie

(durante la fase di contribuzione e al momento della prestazione pensionistica)

In virtù della reale necessità della previdenza complementare il legislatore ha ritenuto di voler riconoscere alle prestazioni erogate da fondi pensione le stesse GARANZIE previste per la previdenza pubblica introducendo i limiti su cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità attualmente in vigore per la pensione INPS.

Inoltre, nei casi di insolvenza nel versamento dei contributi da parte del datore di lavoro in situazione di procedure concorsuali, è previsto l'intervento del Fondo di Garanzia presso l'INPS, che integra la posizione dell'aderente al Fondo in misura pari alla contribuzione omessa.

4 I Vantaggi di CONCRETO

Contributo dell'Azienda



Contributo dell'Azienda: I lavoratori che aderiscono al Fondo beneficiano del contributo aziendale pari all'1,30% della retribuzione utile al TFR. Tale contributo è un diritto del solo lavoratore iscritto al Fondo come sancito dal CCNL. Inoltre, la quota di iscrizione al Fondo (€ 12,91) è a totale carico dell'azienda. A seguito dell'accordo di rinnovo del Contratto siglato in data 18 Febbraio 2010 le aliquote contributive (sia a carico del lavoratore sia a carico dell'azienda) sono fissate a decorrere dal 01/07/2012 all'1,40%.

Beneficio Fiscale

Il contributo del lavoratore associato, prelevato in busta paga, gode di un regime fiscale privilegiato: l'importo versato, infatti, non viene tassato. Il risparmio fiscale è quindi proporzionale al livello retributivo e corrisponde all'aliquota marginale ad esso applicata. Si tratta di un beneficio previsto esclusivamente in favore di chi partecipa ad un Fondo Pensione e all'abbattimento fiscale provvede direttamente l'Azienda, senza che il lavoratore associato debba effettuare alcuna operazione. **Il limite annuo di deducibilità fiscale** è fissato dal D.Lgs 252/2005 (disponibile anche sul nostro sito) in misura pari a **€ 5.164,50**.



Investimenti prudenti affidati a società specializzate

Gli investimenti sono effettuati da gestori professionali, con i quali CONCRETO stipula apposite convenzioni, secondo logiche prudenziali e con opportune diversificazioni sia nelle categorie di titoli acquistati, sia nei mercati di riferimento. Lo stile di gestione messo in atto da CONCRETO è sempre stato caratterizzato da un'attenta selezione dei titoli in portafoglio, che ha consentito di evitare nel corso degli anni perdite legate al possesso di titoli a rischio o coinvolti in crack finanziari, come Parmalat, Cirio, titoli subprime, Lehman Brothers, titoli greci, ecc.

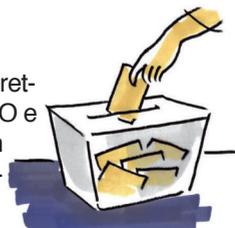
**PRUDENZA, SICUREZZA, DIVERSIFICAZIONE:
ecco come CONCRETO protegge il patrimonio gestito**
(situazione al 30/04/2012 comparto Bilanciato)

- titoli obbligazionari governativi (emittenti Stato) pari al 64 %;
- titoli obbligazionari società (c.d. corporate) pari all'10 %;
- titoli azionari pari al 26 %.

I titoli sopra indicati sono investiti in oltre 20 paesi, per gran parte in Europa (in USA è investito il 6% del portafoglio). Le valute sono 90 % Euro, 6% Dollaro, 4 % altre valute. Il comparto azionario è investito in un gran numero di titoli e indici, oltre 300, tutti appartenenti alle più importanti società quotate nelle borse mondiali. Il maggior titolo azionario in portafoglio è al di sotto dello 0,40 % del patrimonio.

Elezioni dirette dei propri rappresentanti

I lavoratori, attraverso un meccanismo elettivo, scelgono direttamente i propri rappresentanti nell'assemblea di CONCRETO e questi, a loro volta, nominano il CdA e l'organo di controllo. In tal modo tutti gli organi di CONCRETO rappresentano direttamente gli associati e rispondono direttamente a loro.



5 Il confronto con le altre forme di previdenza: minori costi

Non avendo fini di lucro né rete commerciale, le spese di gestione risultano molto contenute e in media notevolmente inferiori rispetto a strumenti previdenziali promossi da soggetti bancari o assicurativi (che sono da due a otto volte più costosi). Le economie di scala, le procedure di selezione ad

evidenza pubblica e la natura no-profit del Fondo Negoziale permettono un alto grado di trasparenza e un risparmio sicuro nei costi.

Indicatori Sintetico dei Costi (ISC)	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni	
Fondi Pensione Negoziali	1,03 %	0,56 %	0,38 %	0,24 %	
CONCRETO	Bilanciato	0,96 %	0,56 %	0,37 %	0,22 %
	Garantito*	1,05 %	0,65 %	0,46 %	0,31 %
Fondi Pensione Aperti	1,98 %	1,32 %	1,15 %	1,05 %	
PIP	3,54 %	2,41 %	1,98 %	1,61 %	

dati COVIP al 31 marzo 2012 (i dati di Concreto sono aggiornati al 25 maggio 2012)

N.B.

- ◆ A parità di rendimenti il maggiore onere per le spese di gestione applicato dai Fondi pensione Aperti e dai PIP si traduce in un montante ridotto di una misura variabile del 30/40% di quanto ottenuto con CONCRETO.
- ◆ Sul sito del Fondo è presente un motore di calcolo denominato **“Confronta i Costi”** che consente in modo agevole di confrontare l'incidenza dei costi applicati tra tutte le forme di previdenza complementare. Con semplice click si può mettere a confronto CONCRETO con tutti i fondi pensione aperti e i PIP attualmente autorizzati.

6 Il confronto con le altre forme di previdenza: maggiori rendimenti

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Periodo '04-'11 (8 anni)	
Fondi Negoziali	4,6	7,5	3,8	2,1	-6,3	8,5	3	0,1	23,3	
Fondi Pensione Aperti	4,3	11,5	2,4	-0,4	-14,0	11,2	4,2	-2,4	16,8	
Rivalutazione netta del TFR	2,5	2,6	2,4	3,1	2,7	2,0	2,6	3,5	21,4	
CONCRETO	Bilanciato	7,2	9,3	2,4	0,9	-6,4	9,8	5,9	0,3	29,4
	Garantito*	-	-	-	-	1,7	3,7	0,9	1,5	7,8

dati COVIP al 31/12/2011

* comparto attivo dal 1 luglio 2007

7 Un Esempio: il montante realizzato da un iscritto a CONCRETO

Verifichiamo la posizione di un aderente iscritto da oltre 10 anni (dati reali di un aderente anonimo) le cui quote vengono destinate al Comparto Bilanciato. Connettendosi all'area riservata agli iscritti del nostro sito www.fondoconcreto.it il soggetto visualizza i seguenti prospetti.

Comparto Attuale	BILANCIATO
Comparto	Bilanciato
Data Quota	31/04/2012
Periodo di Contribuzione	10 Anni e 3 mesi
Quote Acquistate	1.879,53
Valore Quota	14,789
TOTALE CONTROVALORE:	€ 27.796,31

"Iscritto" a CONCRETO		"Non Iscritto" a CONCRETO	
Contributo aderente:	5.126,53	Contributo aderente:	5.126,53
TFR:	16.290,81	TFR:	16.290,81
Totale Lavoratore :	21.417,34	Totale Lavoratore :	21.417,34
Contributo Azienda:	2.494,61	Contributo Azienda:	0
Rendimento FONDO:	3.884,36	Rendimento TFR:	2.005,78
Totale Azienda + Rendimento:	6.378,97	Totale Azienda + Rendimento:	2.005,78
TOTALE CONTROVALORE:	€ 27.796,31	TOTALE CONTROVALORE:	€ 23.423,12
Differenza tra "iscritto r non iscritto a CONCRETO pari a € 4.373.19			

N.B. Nel caso sopra evidenziato l'aderente a CONCRETO ha maturato una differenza di circa € 4.300 rispetto ad un lavoratore non iscritto.

8 Le Prestazioni: anticipazioni, riscatto, trasferimento

Anticipazioni

L'aderente può conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata nei seguenti casi e misure:

- ◆ in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, **per spese sanitarie** conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;

- ◆ decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75 per cento, **per l'acquisto della prima casa di abitazione** per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art.3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380;
- ◆ decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di **ulteriori esigenze**.

Nella sezione Modulistica nel sito del fondo (www.fondoconcreto.it) è disponibile il modulo N.10 – Richiesta anticipazione.

Riscatto

Qualora l'aderente abbia perso i requisiti di partecipazione a CONCRETO, egli ha la possibilità di chiedere il riscatto della propria posizione maturata con le seguenti modalità:

- a. **il riscatto**, per un importo pari al 50% della posizione individuale accantonata, per effetto di:
 - ◆ Inoccupazione per un periodo superiore a 12 mesi e inferiore a 48 mesi
 - ◆ Mobilità
 - ◆ Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria (a zero ore e per un periodo minimo di 12 mesi)
- b. **il riscatto** dell'intera posizione individuale accantonata, per effetto di:
 - ◆ Invalidità permanente con riduzione della capacità lavorativa a meno 1/3
 - ◆ Inoccupazione superiore a 48 mesi
 - ◆ Risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento età pensionabile (con iscrizione superiore a 5 anni)
- c. **il riscatto**, dell'intera posizione individuale accantonata, per effetto di:
 - ◆ Licenziamento per giustificato motivo oggettivo
 - ◆ Fallimento azienda
 - ◆ Mobilità
 - ◆ Risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento età pensionabile (con iscrizione inferiore a 5 anni).
- d. **il riscatto**, con tassazione meno favorevole, dell'intera posizione individuale accantonata, per effetto di:
 - ◆ Dimissioni volontarie
 - ◆ Cambio contratto senza risoluzione del rapporto di lavoro
 - ◆ Passaggio a dirigente
 - ◆ Fine contratto a tempo determinato
 - ◆ Licenziamento per giusta causa
 - ◆ Altre cause

ovvero

e. il mantenimento, della posizione contributiva maturata senza versare ulteriori contributi.

Nella sezione Modulistica nel sito del fondo (www.fondoconcreto.it) è disponibile il modulo N.9 – Richiesta riscatto.

Trasferimento

Il trasferimento può essere di due tipologie:

1. l'aderente, in costanza dei requisiti di partecipazione al Fondo, può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare decorso un periodo minimo di due anni di partecipazione al Fondo.
2. anche prima del suddetto periodo minimo di permanenza, l'aderente che perda i requisiti di partecipazione al Fondo prima del pensionamento può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa.

Nella sezione Modulistica nel sito del fondo (www.fondoconcreto.it) è disponibile il modulo N.13 – Richiesta trasferimento.

9 Le Prestazioni: rendita pensionistica o capitale

Quando e come l'aderente può ottenere la rendita pensionistica.

I requisiti indispensabili per accedere alla rendita sono:

- ◆ andare in pensione secondo il sistema pensionistico pubblico;
- ◆ avere almeno cinque anni di iscrizione a CONCRETO.

Le prestazioni che potranno essere erogate sono:

- ◆ in forma di capitale (si riceve in tutto o in parte il capitale accumulato lungo tutto il periodo di partecipazione al Fondo pensione);
- ◆ in forma di rendita (assegno pensionistico periodico).

La scelta tra rendita o capitale non è del tutto libera ma è governata da regole precise.

Prestazioni in forma di capitale.

L'aderente, in ogni caso, ha diritto al capitale fino al 50% del montante maturato e

la restante parte è convertita in rendita. Inoltre, l'aderente ha diritto a richiedere il 100% in capitale se, convertendo il 70% del montante finale in rendita, si ottiene una rendita annua inferiore al 50% dell'assegno sociale (per il 2012 pari a € 5.577,00).

Prestazioni in forma di rendita.

I lavoratori iscritti a CONCRETO potranno scegliere all'atto del pensionamento la rendita che preferiscono tra le seguenti cinque tipologie:

TIPO (*)	CARATTERISTICHE	ESEMPIO
Rendita Vitalizia Semplice	Corrisposta all'aderente finché è in vita e poi si estingue	Pensionato di 60 anni, che sopravvive fino a 85 anni: la rendita viene corrisposta per 25 anni a lui.
Rendita Reversibile	Corrisposta all'aderente finché è in vita e, in seguito, al beneficiario indicato. La rendita si estingue con il decesso del beneficiario.	Pensionato di 60 anni, coniuge di 55 anni beneficiario della reversibilità. Lui decede a 85 anni: la rendita viene erogata per 25 anni a lui e dopo al coniuge se vivo e finché in vita.
Rendita certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia	Corrisposta, nel periodo di certezza, a prescindere dall'esistenza in vita del socio (nel caso di sua premorienza ai beneficiari designati/eredi). Al termine di tale periodo la rendita : <ul style="list-style-type: none"> diventa vitalizia se il pensionato è ancora in vita; si estingue se il pensionato è, nel frattempo, deceduto. 	Rendita certa per 10 anni, pensionato di 60 anni IPOTESI A) decesso a 65 anni: rendita pagata per 10 anni, 5 anni al pensionato, 5 anni ai beneficiari designati/eredi. IPOTESI B) decesso a 85 anni: rendita pagata per 25 anni al pensionato.
Rendita con Restituzione del Capitale residuo (CONTROASSICURATA)	Corrisposta al socio finché è in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari designati / eredi il capitale residuo. Il capitale residuo è pari alla differenza tra l'importo maturato trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso. N.B. come per le altre forme di rendita, le rate continuano ad essere corrisposte anche oltre l'ammontare del capitale trasformato in rendita, purché il socio sia in vita. In tal caso al suo decesso non vi sarà alcun capitale residuo.	Capitale trasformato in rendita: Euro 100.000 IPOTESI A) rate di rendita totali erogate al decesso: Euro 50.000 Capitale residuo: Euro 50.000 IPOTESI B) rate di rendita totali erogate al decesso : Euro 110.000 Capitale residuo: Euro 0
Rendita Long Term Care (LTC)	Corrisposta al socio finché è in vita, prevede il raddoppio dell'importo erogato in caso di perdita dell'autosufficienza. Può essere: <ul style="list-style-type: none"> Vitalizia Reversibile Certa per 5 o 10 Anni N.B. per perdita di autosufficienza si intende una combinazione delle seguenti situazioni: fare il bagno, vestirsi e svestirsi, deambulare, continenza, bere e mangiare.	Pensionato di 60 anni IPOTESI A) perdita di autosufficienza a 80 anni, decesso a 85 anni: rendita erogata per 25 anni, gli ultimi 5 con l'importo raddoppiato. IPOTESI B) nessuna perdita di autosufficienza, decesso a 85 anni: rendita erogata per 25 anni, senza maggiorazione.

(*) Le convenzioni per l'erogazione delle rendite sono state siglate nel marzo 2009 con Unipol (le prime quattro) e Assicurazioni Generali per le rendite LTC.

10 Come iscriversi

Come iscriversi a CONCRETO.

È semplicissimo...

L'aderente dovrà compilare la domanda di adesione che può trovare presso l'ufficio del personale della propria azienda o scaricarla direttamente dal sito Internet, alla voce Modulistica (N.1 - Domanda di adesione). Il modulo deve essere compilato in ogni sua parte in modo chiaro e leggibile e restituito all'ufficio del personale della propria azienda, la quale provvederà ad inviarlo a CONCRETO.

11 Dove trovare maggiori informazioni

Dove trovare maggiori informazioni.

I recenti mezzi di comunicazione, come ad esempio internet, hanno un ruolo fondamentale all'interno del rapporto Iscritto – Fondo: attraverso il sito **www.fondoconcreto.it**, l'aderente ha modo di conoscere Concreto in ogni suo aspetto. Inoltre tramite il nostro sito l'aderente può tenersi aggiornato sull'evoluzione della propria posizione. Effettuando l'accesso nell'area riservata, può accedere a diverse funzionalità:

- ◆ aggiornare il proprio indirizzo ed i propri recapiti (e-mail, telefono);
- ◆ controllare i contributi versati e il rendimento del capitale investito;
- ◆ cambiare comparto.
- ◆ verificare lo stato delle pratiche di anticipazione, riscatto o trasferimento.
- ◆ Effettuare il calcolo della propria rendita al del pensionamento con un collegamento diretto ai contributi versati.
- ◆ Inserire i contributi non dedotti
- ◆ Effettuare la simulazione di anticipazione (ovvero calcolare l'importo lordo che si andrebbe a percepire)

Sul sito **www.fondoconcreto.it** esiste la sezione Modulistica dalla quale è possibile scaricare tutti i moduli utili alle varie esigenze dell'aderente.



CONCRETO - Fondo Pensione Complementare Nazionale
per i dipendenti del settore cemento, calce, gesso e materiali di base per le costruzioni

Per informazioni contattare
FONDO PENSIONE CONCRETO
Piazza Guglielmo Marconi, 25 - 00144 Roma
Telefono: 065911727 - Fax: 0654222299
info@fondoconcreto.it
www.fondoconcreto.it